

DOPO UNA TEMPESTOSA RIUNIONE A BELGRADO

Il «teorico» Gilas espulso dal Comitato centrale titista

Autoflagellazione dell'incriminato, in cui favore si schiera invece il biografo di Tito, Dedjer - Violenti attacchi del relatore Kardelj

BELGRADO, 17. — Il Comitato centrale della cosiddetta «lega dei comunisti jugoslavi», il partito titista, ha espulso oggi dalle sue file il vice presidente del Consiglio e presidente del Parlamento, nonché noto «teorico» titista Milovan Gilas, lo ha privato delle sue cariche e lo ha formalmente «ammontato».

La decisione è stata presa dal Comitato centrale titista dopo una riunione durata oltre cinque ore, la terza tenuta sul «caso Gilas», con la partecipazione dello stesso Tito e dei suoi principali luogotenenti: Kardelj, Bebler, Pajdic, il generale Dapcevic, Vladimir Dedjer, Tempovukmanovic e altri.

La riunione del Comitato centrale a quanto è noto dal radio Belgrado, è stata aperta da un discorso di Tito. Il dittatore di Belgrado ha indicato «gravi errori» negli articoli scritti da Gilas, nei quali come si ricordava, si affermava che il partito deve limitare al massimo la sua attività, non porsi alcun obiettivo finale, e, in sostanza, tendere a scomparire. Egli si è chiesto se Gilas «sapeva» quali erano le sue responsabilità.

Tuttavia, egli ha proseguito, «non si può liquidare il partito in pochi mesi e non interessarsi più del lavoro».

Essere idee come quelle di Gilas con la veemenza da lui impiegata può portare a gravi conseguenze e non si sa se egli se ne fosse reso conto oppure no. Se non si era reso conto — ha concluso Tito — gli si può anche perdonare.

A difesa di Gilas si è levato invece Dedjer, il biografo di Tito, la cui dichiarazione viene definita dal radio Belgrado «confusa e senza fondamento».

Quanto a Gilas, la radio afferma che egli ha riconosciuto i suoi «errori» e sembra che egli sia stato, in tutto, ancor più duro dei suoi accusatori. Respungendo la difesa di Dedjer, egli si è autoaccusato lungamente e con amarezza.

Una difesa di Gilas si è levata di essersi reso conto stanotte di essere dalla parte del torto e di essersi ad un bivio: o dare un taglio netto con le sue idee o diventare «il portabandiera della reazione». Compreso ciò, per la prima volta ha potuto dormire tranquillo, avendo sciolto il cuore dall'angoscia dei demoni che vi si annidava. Delle sue teorie, «non resterà più traccia alcuna».

Violentissimo, nei confronti di Gilas, sembra essere stato Kardelj, relatore ufficiale sulla questione. E' stato il vice presidente del Consiglio titista — ha detto che Gilas aveva «cospirato» contro la causa di Tito e il ministro degli Interni Rankovic.

Gilas, secondo Kardelj, difendeva l'idea che solo Tito era il protettore dello spirito conformistico e autocritico del partito e accusava lo stesso Kardelj e Rankovic di non essere, ma professionalmente le stesse sue idee, metterle in contrasto con il dittatore. Egli si è pronunciato poi in linea di principio contro la linea della liquidazione del partito, esaltando la nuova realtà dei consigli operai lanciando demagogici attacchi contro «la buca reazione».

A conclusione della riunione è stata stilata una risoluzione nella quale Gilas è accusato: 1) di avere ingenerato confusione nelle file del

partito, con i suoi scritti; 2) di essersi allontanato dal partito e dal Comitato centrale; 3) di avere tentato di violare la linea uscita dal congresso. L'espulsione di Gilas e l'intervento di Dedjer in sua difesa portano in piena luce la crisi latente nel gruppo dei dirigenti di Belgrado, già rivelata dagli articoli di Borba e di Pensiero Nuovo, e ciò sebbene i termini esatti del contrasto tra i diversi gerarchi non appaiono ancora con chiarezza.

Missione egiziana nell'Unione Sovietica

MOSCA, 17. — Il generale Hassan Ragab, vice ministro della delegazione commerciale egiziana attualmente in visita a Mosca, ha dichiarato che la missione di cui è capo intende chiedere all'Unione Sovietica e ai paesi a democrazia popolare aiuti tecnici, progetti di sviluppo egiziani.

Aiuti militari USA all'Iraq e all'Arabia

NEW YORK, 17. — In un dispaccio da Washington, il «New York Times» afferma che il Dipartimento di Stato ha esortato le richieste di aiuti militari inviate agli Stati Uniti dall'Iraq e dalla Arabia Saudita. Secondo il giornale, i due Paesi dovrebbero membri di una nuova organizzazione militare comprendente il Pakistan, la Turchia, l'Iraq, l'Arabia Saudita e l'Iran. Il Pakistan e la Turchia sarebbero i pilastri su cui poggierebbe l'organizzazione stessa.

Freddezza di Pastore nei confronti di Fanfani

PADOVA, 17. — Con Pastore segretario della CISL, in un discorso tenuto a Padova ha usato espressioni piuttosto fredde nei confronti dell'on. Fanfani. Il sindacalista — egli ha detto — guarda con speranza al tentativo di dare un nuovo governo al paese, ma deve avvertire che il successo dello stesso non dipende tanto dalla capacità di Fanfani di risolvere problemi di distribuzione di portafogli quanto dalla volontà di dar vita ad una nuova politica che dischiuda orizzonti diversi dal passato alle forze del lavoro.

La commemorazione dei sette fratelli Cervi

(Continuazione dalla 1. pagina) serocchi e Ferruccio Biondi. Una mesta madre, vestita a lutto, ha portato, quindi, a papa Cervi, seduto nel palco della presidenza assieme ad un suo nipote, il reverente saluto della madre degli eroi della Resistenza. Il mazzo di fiori rossi che la signora Pierina Bruni — madre dei due fratelli Bruni di 19 e 22 anni, caduti sul monte Taurus — gli ha consegnato, ha preso la parola l'on. Calamandrei, oratore ufficiale della manifestazione.

PER L'UCCISIONE DI PASQUALE MAGLIANO

I carabinieri denunceranno Giuseppe Magliano all'A. G.

SALENO, 17. — Le indagini per l'uccisione di Pasquale Magliano sono giunte ad una svolta conclusiva. Da fonti sicilianesi si apprende che i carabinieri denunceranno a l'Autorità Giudiziale come responsabile dell'omicidio il Giuseppe Magliano che è stato fermato qualche giorno fa e sottoposto a stringenti interrogatori.

Rientrati a Mosca gli studenti americani

MOSCA, 17. — I sette direttori di giornali universitari americani in visita all'URSS sono tornati a Mosca dopo un viaggio di due settimane attraverso le varie città dell'Unione Sovietica. Essi hanno visitato Leningrado, Minsk, Kiev, Karakovo, Bakù. Tutti i trattenendosi particolarmente nelle università e negli altri istituti di istruzione.

Nota dell'URSS all'Austria

VIENNA, 17. — In una nota indirizzata al governo austriaco, il governo sovietico si è dichiarato oggi pronto a fare tutto quanto è in suo potere per una definitiva soluzione del problema austriaco. La nota sovietica risponde all'appello del governo austriaco alle quattro potenze, con il quale si chiedeva che nella riunione quadripartita di Berlino venisse esaminato e risolto il problema del trattato di Stato con l'Austria.

Polemiche tra Londra e Beirut sulle voci di sabotaggio al «Comet»

LONDRA, 17. — La stampa domenicale inglese si occupa diffusamente della richiesta sul disastro del «Comet».

Il ministro dell'Aeronautica inglese partito alla volta di Roma per l'inchiesta - Una ipotesi libanese sul disastro - Identificate le salme

La stampa domenicale inglese si occupa diffusamente della richiesta sul disastro del «Comet». Sempre maggior credito trova la ipotesi che il disastro sia avvenuto in seguito ad un atto di sabotaggio, sul «Sunday Express», il noto esperto aeronautico sir Frank Whittle scrive di essere giunto alla conclusione che lo scoppio di una bomba nascosta all'interno dell'aereo deve essere considerato come una delle cause più probabili del sinistro.

La commemorazione dei sette fratelli Cervi

(Continuazione dalla 1. pagina) lino del 28 dicembre quando vennero condotti a morte e il secco comunicato oggi a livello locale stampa fascista. Questa notte si è riunito il tribunale straordinario il quale ha pronunciato sentenza capitale a carico di otto elementi nei confronti di cui sono stati ammessi di carattere comune e politica di connivenza e favoreggiamento con elementi antifascisti e comunisti di sovvertimento dell'ordine nazionale condotto con la propaganda di parte delle armi. La sentenza è stata eseguita all'alba di oggi 28 dicembre.

PER L'UCCISIONE DI PASQUALE MAGLIANO

I carabinieri denunceranno Giuseppe Magliano all'A. G.

SALENO, 17. — Le indagini per l'uccisione di Pasquale Magliano sono giunte ad una svolta conclusiva. Da fonti sicilianesi si apprende che i carabinieri denunceranno a l'Autorità Giudiziale come responsabile dell'omicidio il Giuseppe Magliano che è stato fermato qualche giorno fa e sottoposto a stringenti interrogatori.

Rientrati a Mosca gli studenti americani

MOSCA, 17. — I sette direttori di giornali universitari americani in visita all'URSS sono tornati a Mosca dopo un viaggio di due settimane attraverso le varie città dell'Unione Sovietica. Essi hanno visitato Leningrado, Minsk, Kiev, Karakovo, Bakù. Tutti i trattenendosi particolarmente nelle università e negli altri istituti di istruzione.

OCCHIO SUL MONDO

Nota dell'URSS all'Austria

VIENNA, 17. — In una nota indirizzata al governo austriaco, il governo sovietico si è dichiarato oggi pronto a fare tutto quanto è in suo potere per una definitiva soluzione del problema austriaco. La nota sovietica risponde all'appello del governo austriaco alle quattro potenze, con il quale si chiedeva che nella riunione quadripartita di Berlino venisse esaminato e risolto il problema del trattato di Stato con l'Austria.

Polemiche tra Londra e Beirut sulle voci di sabotaggio al «Comet»

LONDRA, 17. — La stampa domenicale inglese si occupa diffusamente della richiesta sul disastro del «Comet».

Freddezza di Pastore nei confronti di Fanfani

PADOVA, 17. — Con Pastore segretario della CISL, in un discorso tenuto a Padova ha usato espressioni piuttosto fredde nei confronti dell'on. Fanfani. Il sindacalista — egli ha detto — guarda con speranza al tentativo di dare un nuovo governo al paese, ma deve avvertire che il successo dello stesso non dipende tanto dalla capacità di Fanfani di risolvere problemi di distribuzione di portafogli quanto dalla volontà di dar vita ad una nuova politica che dischiuda orizzonti diversi dal passato alle forze del lavoro.

La commemorazione dei sette fratelli Cervi

(Continuazione dalla 1. pagina) serocchi e Ferruccio Biondi. Una mesta madre, vestita a lutto, ha portato, quindi, a papa Cervi, seduto nel palco della presidenza assieme ad un suo nipote, il reverente saluto della madre degli eroi della Resistenza. Il mazzo di fiori rossi che la signora Pierina Bruni — madre dei due fratelli Bruni di 19 e 22 anni, caduti sul monte Taurus — gli ha consegnato, ha preso la parola l'on. Calamandrei, oratore ufficiale della manifestazione.

PER L'UCCISIONE DI PASQUALE MAGLIANO

I carabinieri denunceranno Giuseppe Magliano all'A. G.

SALENO, 17. — Le indagini per l'uccisione di Pasquale Magliano sono giunte ad una svolta conclusiva. Da fonti sicilianesi si apprende che i carabinieri denunceranno a l'Autorità Giudiziale come responsabile dell'omicidio il Giuseppe Magliano che è stato fermato qualche giorno fa e sottoposto a stringenti interrogatori.

Rientrati a Mosca gli studenti americani

MOSCA, 17. — I sette direttori di giornali universitari americani in visita all'URSS sono tornati a Mosca dopo un viaggio di due settimane attraverso le varie città dell'Unione Sovietica. Essi hanno visitato Leningrado, Minsk, Kiev, Karakovo, Bakù. Tutti i trattenendosi particolarmente nelle università e negli altri istituti di istruzione.



ROMA — Alcuni aspetti della commemorazione dei fratelli Cervi al Teatro Eliseo: tra il pubblico si notano i compagni Togliatti e Longo e gli on. Romita, Vigorelli e Della Seta



Alcide Cervi, padre dei sette fratelli trucidati dai fascisti riceve da S.E. Peretti Griva una medaglia d'oro. E' presente la signora Bruni, madre di due martiri della Resistenza



La presidenza al Teatro Eliseo: da sinistra lo scrittore Carlo Levi, il prof. Peretti Griva, la medaglia d'oro on. Arrigo Boldrini, lo scrittore Piero Jahier, lo scultore Marino Mazzacurati, il prof. Piero Calamandrei e il prof. Arturo Carlo Jemolo



HOLLYWOOD — Kathleen Case, una nuova stella che vedremo nel film «La belva umana»



DETROIT (S.U.) — Lunghe file di disoccupati in attesa di riscuotere il sussidio. Dopo il licenziamento di 12 mila operai dell'industria automobilistica, la città conta ben 100 mila senza lavoro



PARIGI — Il compagno Jacques Duclos si congratula con Edouard Herriot, eletto presidente d'onore dell'Assemblea francese. Fra i due è André Le Troquer, nuovo presidente dell'Assemblea, eletto dalle sinistre



LONDRA — Nuovi tipi di cuffie da bagno: la «mille fiori», la «ghirlanda» e — sotto — la «zingarella» con grandi orecchini



PARIGI — Il compagno Jacques Duclos si congratula con Edouard Herriot, eletto presidente d'onore dell'Assemblea francese. Fra i due è André Le Troquer, nuovo presidente dell'Assemblea, eletto dalle sinistre